



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo di Casal Velino

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Codice meccanografico: SAIC8AN005 Codice fiscale: 84001620651

Via Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino (SA) Telefax 0974 907118

e-mail: saic8an005@istruzione.gov.it posta certificata: saic8an005@pec.istruzione.it sito web: www.icscasalvelino.edu.it

Prot .n.1702/IV.1

Casal Velino, 04/ 06 / 2021

Al CdC delle classi terze

Scuola secondaria di I Grado

Dell'I.C. di Casal Velino

Alle famiglie degli alunni

Atti

OGGETTO: Documento dell'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo d'istruzione A.S. 2020-2021

Si comunicano le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato del I Ciclo valide per l'anno scolastico in corso, legate al prolungarsi dell'emergenza sanitaria, accompagnando la presente pubblicazione con tutti i riferimenti normativi inerenti, di seguito in elenco:

- Articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023", il quale prevede che "in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica... con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, possono essere adottate specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche tra quelle di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41";
- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato", e, in particolare, l'articolo 1, comma 4;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- Legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2005", e in particolare l'articolo 12;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante “*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e in particolare l’articolo 87, comma 3-ter e l’articolo 73, comma 2-bis;
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’articolo 21, della legge 15 marzo 1999, n. 59*”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, “*Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, “*Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89*”;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;
- Circolare MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;
- Decreto del Ministro dell’Istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante “*Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92*”
- Decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 recante “*Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021*”;
- Decreto del Ministro dell’istruzione 07 agosto 2020, n. 89 recante “*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*”;
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*”;
- O.M del Ministero dell’Istruzione prot. N. 52 del 3 marzo 2021.

ASSEGNAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

L’elaborato deve essere inerente a una tematica condivisa dall’alunno con i docenti della classe, assegnata dal Consiglio di classe entro il **7 maggio 2021, come da calendario convocazioni Consigli di classe. Viene trasmesso dagli alunni al Consiglio di classe entro il 7 giugno 2021** La tematica viene individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza, consentendo l’impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell’ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

TIPOLOGIA DELL'ELABORATO

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal Consiglio di classe, e può essere realizzato nelle seguenti modalità:

- testo scritto;
- presentazione anche multimediale;
- mappa o insieme di mappe;
- filmato;
- produzione artistica o tecnico-pratica.

L'elaborato può coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi. I docenti di classe, dalla data di assegnazione della tematica e fino alla consegna dell'elaborato, sono a disposizione degli alunni al fine di supportarli nella realizzazione degli elaborati stessi, guidare e consigliare gli studenti.

TRASMISSIONE DELL'ELABORATO

Gli alunni delle classi terze sono tenuti alla trasmissione dell'elaborato al consiglio di classe **entro e non oltre il 7 giugno 2021**: gli studenti, utilizzando l'account GMail, invieranno una mail con allegato il proprio elaborato all'indirizzo di posta elettronica del coordinatore di classe il quale provvederà all'acquisizione e al sollecito dell'invio qualora si verificassero dei ritardi.

AMMISSIONE ESAME DI STATO

Gli scrutini finali si terranno in modalità telematica, secondo il calendario già pubblicato.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato Conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta in via generale, per gli alunni che:

- hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20 maggio 2021, al fine di tener conto di specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica, come da O.M. n.52/202
- non sono incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR 24 giugno 1998, n. 249.

Lo svolgimento delle prove INVALSI non costituisce requisito di ammissione.

In sede di scrutinio finale viene attribuito un voto di ammissione, espresso in decimi, per gli alunni ammessi all'esame di stato sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità inseriti nel PTOF.

Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

COMMISSIONI

Sarà costituita una Commissione d'esame d'Istituto presieduta dalla Dirigente Scolastica o da un suo delegato- individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 - e formata da sottocommissioni, una per ciascuna classe, composta da tutti i docenti del Consiglio di classe.

La Commissione attribuirà il voto finale, su proposta di ciascuna sottocommissione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel **periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2021**, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'esame di Stato è costituito da una prova orale sostitutiva delle prove di cui all'art.8, commi 4 e 5 del D.Lgs 62/2017 (prove scritte) e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni di un elaborato. Si tiene in presenza, nei plessi di appartenenza: Casal Velino Capoluogo- sez. A ; Velina- sez. C e sez. D, nel rispetto delle norme previste dal Protocollo interno di sicurezza allegato alla presente comunicazione

In sede di esame si tiene conto del profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale della durata di 30'circa, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, viene accertata l'acquisizione degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di Istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, nello specifico:

- della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- delle competenze logico matematiche;
- delle competenze nelle lingue straniere.

Lo scrutinio relativo all'esame di ciascun candidato avrà luogo al termine di ogni colloquio.

Subito dopo, la commissione lascerà il locale per consentire ai collaboratori scolastici di igienizzare dispositivi e arredi.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

La commissione d'esame definisce i criteri di valutazione della prova d'esame tenendo conto sia della prova orale sia dell'elaborato che ne è parte integrante, in riferimento a quanto indicato all'articolo 2, commi 4 e 5 dell'O.M. n. 52 del 3 marzo 2021. In sede di riunione preliminare, che si tiene in presenza, la commissione adotta la griglia di valutazione dell'esame di stato del 1° Ciclo. La commissione delibera la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media dei voti dello scrutinio finale del primo anno, del secondo anno, del terzo anno e il voto di esame (elaborato+ colloquio). La valutazione finale, risultante dalla media di queste quattro tipologie di voto, è espressa in decimi ed è arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale valida ai fini dell'esame conclusivo del primo ciclo espressa con la votazione di dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, tenuto conto del percorso scolastico del triennio.

Può essere attribuita la lode solo agli alunni che abbiano conseguito una valutazione nel percorso scolastico del triennio pari a 10/10, anche a seguito di arrotondamento e che abbiano raggiunto un voto esame pari a 10/10.

Gli esiti finali sono resi pubblici, distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono i soli studenti della classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Masella

Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993